



SENATO DELLA REPUBBLICA

**10^a Commissione permanente (Industria,
commercio, turismo)**

Nota di commento

*Decreto-legge 27 settembre 2021 n. 130 recante “Misure urgenti
per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel
settore elettrico e del gas naturale” (atto n. 2401)*

Roma, 21 ottobre 2021

Gentili Senatrici e gentili Senatori,

come Confesercenti e come rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese, esprimiamo la nostra forte preoccupazione per gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas e riteniamo che l'intervento del Governo, per quanto volto a contenere tali effetti, non sia abbastanza efficace nei confronti delle nostre imprese.

In particolare, per quanto riguarda le misure adottate nel settore elettrico, si rileva quanto segue.

Con riferimento all'art. 1, comma 2, in base al quale l'ARERA provvede ad annullare, per il quarto trimestre 2021, le aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze domestiche e alle UTENZE NON DOMESTICHE IN BASSA TENSIONE, PER ALTRI USI, CON POTENZA DISPONIBILE FINO A 16,5 KW, se l'obiettivo è quello di andare incontro alle piccole aziende, come le attività commerciali, questo purtroppo non si traduce nella realtà dei fatti.

Segnaliamo infatti che il **70%** delle attività di ristorazione e bar hanno una potenza superiore a 16,5 kW e, segnatamente, una potenza media pari a **30 kW**.

Come Confesercenti riteniamo opportuno portare almeno a 30 kW la soglia entro la quale azzerare gli oneri generali di sistema applicati sulle bollette elettriche; oneri generali che, lo ricordiamo, incidono per circa il 30% sul costo totale bolletta.

Per quanto riguarda gli interventi adottati nel settore gas, condividiamo la misura di totale azzeramento degli oneri generali, che coinvolge in ugual misura sia le utenze civili sia le utenze industriali. Tuttavia, ricordiamo che gli oneri generali gas (a differenza di quelli elettrici) hanno una bassa incidenza, di circa il 5%, sul costo totale della bolletta.

Condividiamo inoltre la riduzione dell'aliquota IVA al 5% sui consumi di gas dell'ultimo trimestre 2021, anche se si tratta di una misura che va a beneficio principalmente delle famiglie, dal momento che le aziende possono detrarre l'imposta per gli acquisti effettuati.

In sintesi, pur comprendendo l'impegno del governo per attenuare gli aumenti dei costi che graveranno su imprese e cittadini, per quanto riguarda il settore da noi rappresentato, i benefici interesseranno solo una parte delle piccole imprese con il rischio che molte imprese usufruiscano in maniera limitata degli aiuti contenuti nel decreto-legge n.130.